

Cosenza, 72 lauree false e 75 indagati. Università della Calabria nella bufera

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Primo Piano](#)

Tagged as : [110 e lode unical](#), [inchiesta lauree unical](#), [lauree false unical](#), [lauree unical](#), [unical](#)

Date : 2012/09/17

Sostiene sette esami nello stesso giorno e con il massimo dei voti, chiesto l'annullamento del suo e di 71 altri titoli di studio Unical. 75 indagati per 72 lauree fasulle, assegnate a studenti che non avevano ancora terminato il normale percorso di studi. Si chiama "110 e lode" l'indagine condotta prima dalla Procura della Repubblica di Cosenza e poi da quella di Catanzaro, che ha portato alla luce un sistema fraudolento (composto da studenti, laureandi, laureati e personale amministrativo compiacente) insito nell'Università della Calabria e finalizzato all'assegnazione indebita di lauree in Lettere e Filosofia a studenti che non avevano i requisiti per ottenerle. Tutto è iniziato nel marzo del 2011, quando il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia riconobbe come falsa una firma a suo nome apposta su di uno statino: da qui sono partite le indagini della Procura di Cosenza, con il sequestro di oltre ventimila atti che hanno portato alla luce un giro di firme false e statini fotocopiati, che servivano a falsificare esami in realtà mai sostenuti. **La Procura di Cosenza ha diffuso i nomi dei 75 indagati e chiesto così l'annullamento di ben 72 titoli di Studio assegnati dal 2004 al 2011 dalla Facoltà di lettere e Filosofia dell'Unical.** Contestati a vario titolo i reati di concorso in falso e introduzione abusiva nel sistema informatico dell'Ateneo. Pare che su alcuni documenti sia stata trovata addirittura la firma di docenti che non insegnavano più all'Unical da diversi anni, mentre tra i casi più curiosi si segnala quello di uno studente capace di sostenere nello stesso giorno ben sette diversi esami, tutti superati con il massimo dei voti, ovviamente. **Mentre il Rettore Giovanni Latorre fa sapere che l'Università della Calabria tutelerà la propria immagine nelle sedi opportune, la Procura ha esteso le proprie indagini ad altre sette facoltà**, per verificare quanto sia diffuso il sistema corrotto all'interno dell'Ateneo.

Luigi Adinolfi